

SOMMARIO

- FINCO INCONTRA LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO (ROMA 3 FEBBRAIO 2025 – ORE 12.00)
- APPALTI PUBBLICI —LETTERA APERTA ALL’ON. ERICA MAZZETTI
- RISOLUZIONE CAMERA DEI DEPUTATI SULL’INTRODUZIONE NELL’ORDINAMENTO ITALIANO DELL’AUTO-CONSUMO COLLETTIVO DA FONTI RINNOVABILI E LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE
- INTERROGAZIONE CAMERA DEI DEPUTATI SUL RICONOSCIMENTO DELLA DETRAZIONE “SISMABONUS ACQUISTI” ALL’85 PER CENTO
- 1° ITALIAN GEOTHERMAL FORUM —ROMA CENTRO CONGRESSI AUDITORIUM DELLA TECNICA (11 E 12 MARZO 2025)

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

- AIFIL SCRIVE AL COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- ANSAG: CORSO PER ADDETTI ALLE MACCHINE DELLA PRESAGOMATURA ED ASSEMBLEA PRIVATA E PUBBLICA (PESARO URBINO 20.3.2025)
- UNAI DAY: 57 ANNI DI VALORI (ROMA 22.2.2025)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- COLLETTIVA ICE/FINCO: BIG 5 SAUDI 2025 (ARABIA SAUDITA, RIYAD 24-27 FEBBRAIO 2025)
- CASEITALY EXPO 2025: CONFERENZA DI INAUGURAZIONE E TAGLIO DEL NASTRO (BERGAMO 12.2.2025)
- PRESENTAZIONE NUOVE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI NEL CONTINENTE AFRICANO

CONVENZIONI FINCO

- AGGIORNAMENTO CONVENZIONI FINCO

UNI

- AGGIORNAMENTO NORME UNI



Newsletter FINCO n.02/2025

FINCO INCONTRA LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO (ROMA 3 FEBBRAIO 2025)

Lo scorso 3 febbraio a Roma una Delegazione Finco (composta da Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale; Ing. **Paolo Cannavò**, Comitato Consultivo; Dr.ssa **Angela Marchese**, Ancca), ha incontrato la **Struttura di Missione per la Semplificazione normativa e burocratica** incaricata presso la Presidenza del Consiglio, coordinata dalla Dr.ssa **Stefania Vitucci**.

Da parte Finco è stata sottolineata la necessità di intervenire su una serie di temi tra i quali quelli sotto riportati.

Dal sito Finco <https://www.fincoweb.org/finco-incontra-la-struttura-di-missione-per-le-riforme-istituzionali-e-la-semplificazione-normativa-della-presidenza-del-consiglio-roma-3-febbraio-2025/> è possibile scaricare il documento completo consegnato nell’occasione.

AMBIENTE

- Tutela della permeabilità e riuso dei suoli Urban mining e recupero di materiali di pregio

AUTOTRASPORTO E SOLLEVAMENTI ECCEZIONALI

- Semplificazione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali

DIGITALIZZAZIONE

- Interoperabilità effettiva. A cosa serve l’Agid?
- L’utente e l’Impresa debbono essere al centro. La digitalizzazione deve facilitare la vita non complicarla agli utenti a solo beneficio della PA.

EDILIZIA URBANISTICA

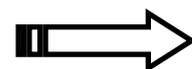
- Incentivare e semplificare le operazioni di demolizione e ricostruzione
- Semplificare rapporto con le P.A. in materia

FISCALITÀ’

- Semplificazione, certezza e non retroattività fiscale
- No allo split payment, la cui principale motivazione antievasione è venuta meno con la fatturazione elettronica. Resta la sottrazione di cassa per le aziende.
- Compensazione tra crediti commerciali p.a. e debiti fiscali, non solo già’ accertati.
Urgenza

INSEGNE LUMINOSE

-Persistenti ostacoli autorizzativi e burocratici. Non rispetto semplificazioni previste dalla c.d. Legge Madia (vedi pag. 9 presente Newsletter).





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Criticità legate alle competenze “concorrenti” tra Stato e Regioni in materia.
- Depotenziamento incisività del Made in Italy.
- Necessità di coordinamento e semplificazione.

LAVORO E SICUREZZA

- Urgente semplificazione procedure DURC (il meccanismo andrebbe ripensato nel complesso, ma intanto deve essere possibile avviare la verifica di regolarità contributiva in anticipo rispetto alla scadenza del Durc medesimo).
- Tematiche legate alla Patente a Crediti
- Problematiche legate alla autorizzazione per i ponteggi
- Semplificazione in materia di prevenzione incendi e sicurezza antincendi dei prodotti; nello specifico sostituzione omologazione di estintori e Porte Tagliafuoco con Scia - art. 5 Ac 1640 – Disegno di Legge Delega su semplificazione, fermo alla Camera dei Deputati (Commissione I – Affari Costituzionali e XII - Affari Sociali – congiunte)

PRIVACY E TELEFONATE MOLESTE

- Totale inadeguatezza della costosa Autorità proposta (e della Fondazione Bordonni) circa un fenomeno ormai di reale disturbo anche alle attività d’impresa.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

LETTERA APERTA ALL'ON. ERICA MAZZETTI SUL TEMA DELLA QUALIFICAZIONE DEI LAVORI IN SUBAPPALTO

Gentile Onorevole,

abbiamo sempre apprezzato la Sua competenza nel settore delle costruzioni e la Sua volontà di ricercare approcci quanto più possibile condivisi all'interno della relativa Filiera. Ci sono posizioni che si possono ricondurre ad un certo, auspicabile, grado di unitarietà (vedi un esempio per tutti, la vicenda della revisione prezzi), altre che, mi spingo a dire, si debbono ricondurre a sintesi, superando legittime diversità.

Ma ve ne sono altre, magari poche, che non sono purtroppo mediabili. Ed in quel caso è il Decisore che deve prendere in mano la vicenda. Ed il Decisore, per quanto riguarda ciò che segue, lo ha fatto in modo corretto!

Diamo, a questo proposito, atto al Ministro delle Infrastrutture ed all'ANAC di aver compreso molto bene la gravità della problematica e di star mantenendo con fermezza il punto sulla previsione da più parti (ingiustamente) contestata.

Il tema delle "rendite" di posizione derivanti dall'utilizzo di lavori non svolti per qualificarsi nelle categorie OS da parte delle imprese generali è una di questi casi assai difficilmente "mediabili".

La domanda che Lei pone al Ministro delle Infrastrutture (nell'Interrogazione sotto riportata), nella sostanza, tende a mettere in discussione – in linea con quanto fanno le imprese generali dell'edilizia - la previsione normativa recentemente introdotta con il c.d. Correttivo Appalti in tema di subappalto e si fonda su un'ipotesi, ad avviso di FINCO, sostanzialmente errata.

Il fatto che le imprese generali non possano più usare il lavori subappaltati (quindi fatti da altri) per qualificarsi in una attività che non sono – in alcuni casi, probabilmente e, in altri, sicuramente - in grado di svolgere, non rappresenta affatto un "ostacolo indiretto" al ricorso al subappalto (rappresenta casomai una garanzia per la qualità dell'opera e la sicurezza in cantiere...).

Il subappalto resta pienamente utilizzabile con tutte le regole previste dall'art.119 del Codice dei Contratti, senza alcuna limitazione ulteriore.

Né la previsione rappresenta un danno per le imprese generali che, in virtù della complessiva attività di gestione cantiere, possono utilizzare anche l'importo dei lavori subappaltati per incrementare la propria cifra di affari.

Non si comprende perché mai l'appaltatore dovrebbe essere disincentivato dall'utilizzo del subappalto: il subappalto è, e rimane, uno degli strumenti utilizzabili per svolgere attività che l'impresa generale non può o non vuole eseguire; esattamente come il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la Rete di Imprese, il Consorzio, l'Avvalimento (con riferimento ai requisiti di partecipazione alla gara), ecc.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Ciò che viceversa ci si dovrebbe chiedere è a quale tipo di impresa si pensa debbano essere affidati i lavori pubblici: se a imprese qualificate sul serio o a imprese che hanno i cassetti pieni di pezzi di carta e nessuna, o una ridotta, capacità di operare in un appalto, in danno, quindi di qualità, sicurezza e corretto uso delle risorse pubbliche.

E non entro qui nel merito (ma forse l'Autorità Antitrust ne dovrebbe avere contezza) di una concorrenza sleale che imprese qualificate solo sulla carta farebbero alle imprese che realmente investono sulla propria specialità (uomini, attrezzature, know-how); imprese che, già adesso, non solo non riescono a crescere, ma sono costrette a lavorare in condizioni di assoluta "minorità" (si pensi solo ai prezzi di affidamento del subappalto che non hanno alcuna forma di "contenimento" al ribasso essendo saltata la percentuale massima del 20%).

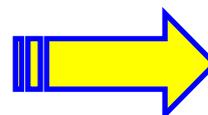
Viene il dubbio - sia concesso - che la reale preoccupazione (di alcune) delle imprese generali non sia l'ipotetico "disincentivo" all'uso del subappalto (che non sarà disincentivato, perchè rimane certamente la forma di "partecipazione" più "governabile" da parte delle imprese generali rispetto alle altre imprese che lavorano per loro), quanto la perdita di attestazioni (fittizie) che renderanno necessario utilizzare imprese qualificate sul serio per fare i lavori, piuttosto che risorse non qualificate, ma utilizzabili - e "strozzabili" - grazie alle suddette qualificazioni su carta.

Infine, il costante richiamo alle prescrizioni dell'Unione Europea, risulta fuorviante tenuto anche conto che esse sono state emanate con riferimento ai lavori sopra soglia (cioè non più del 5% in termini numerici).

Nella denegata ipotesi in cui si consentisse alle imprese generali ("scatole" piene o vuote che siano) di utilizzare i lavori subappaltati per qualificarsi in attività che non sono state svolte, perderebbe anche di sostanziale valore tutto il sistema delle Soa (e credo che Anac potrebbe condividere questo aspetto) .

Confidando in una Sua riflessione in merito , La saluto molto cordialmente

***Carla Tomasi
Presidente FINCO***





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA 3/01760

[scarica pdf](#)

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 19

Seduta di annuncio: 434 del 25/02/2025

Firmatari

Primo firmatario: MAZZETTI ERICA

Gruppo: FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE

Data firma: 25/02/2025

Destinatari

Ministero destinatario:

1. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI delegato in data 25/02/2025

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01760

presentato da

MAZZETTI Erica

testo di

Martedì 25 febbraio 2025, seduta n. 434

MAZZETTI. — Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere – premesso che:

il decreto legislativo n. 209 del 2024 interviene sull'articolo 23 dell'allegato II.12 del codice dei contratti, comma 1, lettera b), in merito all'utilizzo dei lavori subappaltati ai fini Soa; conseguentemente, i lavori dati in subappalto dall'impresa appaltatrice nelle categorie scorporabili rimane utilizzabile per la qualificazione della sola impresa subappaltatrice (articolo 23, comma 1, lettera b), dell'allegato II.12);

quest'ultima può autonomamente richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto eseguite e tali certificati possono essere utilizzati per ottenere o rinnovare l'attestazione di qualificazione soltanto da parte dei subappaltatori (articolo 119, comma 20);

l'introduzione di una decurtazione totale degli importi dati in subappalto nella categoria scorporabile deve essere valutata alla luce delle prescrizioni dell'Unione europea sul subappalto, al fine di evitare che si traduca in un ostacolo indiretto al ricorso a questo istituto e fornire una risposta alle istanze avanzate dagli operatori del settore –:

se il Ministro interrogato intenda assumere iniziative di competenza in merito a quanto esposto in premessa, anche al fine di chiarire gli effetti applicativi della norma.(3-01760)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

RISOLUZIONE CAMERA DEI DEPUTATI SULL'INTRODUZIONE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO DELL'AUTOCONSUMO COLLETTIVO DA FONTI RINNOVABILI E LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 7-00279

presentata da

GHIRRA Francesca

testo di

Mercoledì 19 febbraio 2025, seduta n. 431

La X Commissione,

premessi che:

l'articolo 42-*bis* del decreto-legge n. 162 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 8 del 2020, ha introdotto nell'ordinamento italiano l'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile, effettuando un primo e parziale recepimento della direttiva 2018/2001, direttiva RED II, poi recepita con il decreto legislativo n. 199 del 2021;

il decreto legislativo n. 199 del 2021 ha normato a regime l'autoconsumo e le comunità energetiche rinnovabili demandando ad Arera di adottare i provvedimenti attuativi necessari al funzionamento di tale disciplina e al Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) di emanare appositi decreti per l'adozione delle disposizioni in merito agli incentivi per la produzione energetica condivisa

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), destina circa 60 miliardi di euro di investimenti alla «Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica» e con la Missione 2 Componente 2, investimento 1.2 destina 2,2 miliardi di euro proprio per lo sviluppo delle comunità energetiche al fine di incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile;

nonostante l'articolo 8 del decreto legislativo n. 199 del 2021 indicasse, in 180 giorni il termine per l'emanazione da parte del Ministero della transizione ecologica dei decreti per aggiornamento dei meccanismi di incentivazione, con 1 anno e 7 mesi di ritardo, il 24 gennaio 2024 è entrato in vigore il decreto attuativo riguardante le modalità di incentivazione per l'energia condivisa per le comunità energetiche e le configurazioni di autoconsumo collettivo (decreto Cacer), al quale ha fatto seguito il decreto direttoriale n. 22, del 23 febbraio 2024, con il quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha approvato le regole operative elaborate dal Gse per accedere agli incentivi per le Cer e ai contributi per gli impianti finanziati dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR;

secondo i numeri che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha indicato alla Commissione europea nella notifica del decreto, le tariffe incentiveranno circa 210 mila iniziative, con due milioni di aderenti, mentre il contributo in conto capitale supporterà circa 85 mila progetti di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili. Per le tariffe incentivanti è previsto un costo di 175 milioni di euro l'anno, per un totale di 3,5 miliardi di euro in 20 anni, finanziato con la contante Asos della bolletta;

a fronte di un obiettivo fissato dal decreto Cacer di 5 GW al 2027, Italia Solare ipotizza almeno altri 12 GW da questa tipologia di impianti, vale a dire che le comunità energetiche potrebbero concorrere per circa il 15 per cento al raggiungimento dell'obiettivo del fotovoltaico entro i prossimi sei anni;

tuttavia il ritardo ingiustificabile con il quale sono stati emanati i decreti attuativi da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e le regole operative da parte del Gse, unite alle difficoltà nel ricevere informazioni necessarie a identificare l'ambito di sviluppo delle Cer, continuano a frenare il diffondersi nel nostro Paese della comunità energetiche, nonostante queste siano una soluzione utile e concreta per contrastare il caro bollette, l'emergenza climatica e la povertà energetica;



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

secondo i dati dell'ultimo rapporto sulla povertà energetica elaborati dall'Osservatorio italiano sulla povertà energetica (Oipe) 2,36 milioni di famiglie sono in povertà energetica, pari al 9 per cento delle famiglie italiane, dati in forte crescita rispetto al 2022 con un +1,3 per cento pari a più di 340.000 famiglie che si aggiungono a quelle già colpite dal fenomeno; da questo punto di vista le Cer consentono, a soggetti in stato di povertà energetica che non potrebbero mai investire nella realizzazione di impianti a fonte rinnovabile, di condividere i benefici della installazione di un impianto a fonte rinnovabile e di ottenere così importi che contribuiscono alla riduzione dei loro costi energetici;

attualmente su 192 configurazioni attive, 47 sono le Cer operative e 145 gruppi di autoconsumo, numeri esigui se si raffrontano con i numeri espressi a livello europeo, dove di contano 9.200 comunità energetiche attive (4.800 delle quali solo in Germania), che servono 2 milioni di cittadini;

secondo il rapporto comunità energetiche 2024 di Legambiente, grazie al contributo di tante realtà diverse – AESS, Caritas, Become, il programma NextAppennino, Azzeroco2, Legacoop, Enel X, il Comune di Roma, La Sapienza, Regalgrid, Fondazione con il Sud, Banco dell'Energia – ad oggi diffuse nei territori ci saremmo potuti trovare con almeno 400 comunità energetiche rinnovabili in più, che avrebbero visto il coinvolgimento di centinaia di famiglie, imprese, soggetti del terzo settore, enti religiosi, amministrazioni comunali. Numeri a ribasso, perché è impossibile mappare tutto quello che si muove nei territori, e che escludono ad esempio le decine di iniziative di quei gruppi di cittadini che si sono mossi in autonomia e che sono poi stati costretti a fermarsi in attesa del decreto incentivi;

il meccanismo delle comunità energetiche, seppur virtuoso, non riesce ad esprimere ancora appieno il suo potenziale sia a causa di una promozione incapace di raggiungere diffusamente cittadini, amministrazioni, piccole imprese e realtà locali per renderli protagonisti dell'autonomia energetica, sia per le regole operative del Gse per l'accesso all'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR troppo articolate; diversi operatori del settore hanno recentemente inoltrato al Gse e al Ministro dell'ambiente un articolato documento dove vengono sollevate diverse criticità nelle procedure per l'attivazione delle Cer e per l'accesso alla tariffa incentivante (Ti);

nonostante l'articolo 32, comma 3, lettera c) del decreto legislativo n. 199 del 2021 preveda che i soci di una Cer che siano utenti domestici possano optare per lo scorporo interno in bolletta dell'energia virtualmente scambiata all'interno della comunità energetica, a febbraio 2025 Arera non ha ancora indicato le modalità operative per dar vita allo scorporo, costringendo gli utenti a pagare comunque l'energia per intero in bolletta per poi vedersi riconoscere le risorse economiche derivanti dall'energia immessa in rete e dall'incentivo per quella condivisa, con tariffe molto diverse tra loro;

riguarda poi la tipologia della tariffa incentivante, sarebbe opportuno che oltre alla differenziazione per potenza dell'impianto, fosse prevista una tariffa per ciascuna tipologia di tecnologia. Solare, eolico, idroelettrico hanno, per unità di potenza, costi diversi e, per massimizzare i vantaggi per le comunità energetiche, che ricordiamo si possono fare con tutte le tecnologie rinnovabili, sarebbe opportuno che venga presa in considerazione anche la differenza di costo, al fine non solo di valorizzare le diverse fonti e risorse ma anche di garantire tempi di rientro consoni per i diversi investimenti;



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

dei 2,2 miliardi di euro messi a disposizione dal PNRR per promuovere le Cer, solo una frazione è stata effettivamente utilizzata. Il ritardo con cui sono state pubblicate le normative attuative per le Cer e i termini del 31 marzo 2025 per presentare le domande da parte dei comuni sotto i 5 mila abitanti e del 30 giugno 2026 per la connessione degli impianti, rischia di ridurre al minimo l'attivazione di nuove Cer rischiando di lasciare sul tavolo risorse fondamentali per il nostro futuro energetico;

bisogna superare velocemente tutte le criticità sottolineate dai diversi operatori del settore, in modo da avere un sistema più flessibile e accessibile capace di incentivare davvero la partecipazione delle comunità locali e dei cittadini alle Cer, strumento fondamentale per una rivoluzione del modello di produzione e consumo dell'energia, capace di promuovere la sostenibilità e rafforzare la coesione sociale,

impegna il Governo:

ad adottare ogni iniziativa di competenza, anche di carattere normativo, per disporre una proroga delle scadenze dei termini per la presentazione dei progetti da parte dei comuni, rimodulando i criteri di accesso e l'estensione degli incentivi anche ai comuni oltre i 5.000 abitanti e operando una semplificazione delle procedure di accesso al meccanismo incentivante;

a introdurre opportune modifiche del sistema incentivante che preveda oltre a una tariffa differenziata per potenza dell'impianto, anche una tariffa differenziata per ciascuna tecnologia utilizzata dalla Cer al fine non solo di valorizzare le diverse fonti e risorse ma anche di garantire tempi di rientro consoni per i diversi investimenti;

ad adottare iniziative di competenza, anche di carattere normativo, affinché gli utenti domestici possano optare per lo scorporo in bolletta dell'energia virtualmente scambiata all'interno della comunità energetica, rendendo immediatamente reale il risparmio in bolletta;

a fornire opportune indicazioni affinché il Gse:

a) renda chiara la procedura di caricamento degli impianti dei produttori terzi sulla piattaforma del Gse considerato che le norme prevedono che gli impianti a disposizione delle Cer possano appartenere anche a «produttori terzi»;

b) renda possibile, nella procedura per l'attivazione del contratto per il calcolo e l'attribuzione della tariffa incentivante, l'inserimento di impianti già attivi prima della costituzione della Cer;

c) renda chiaro, nella procedura prevista per l'attivazione della tariffa incentivante, la possibilità di accesso anche agli utenti che siano in regime di scambio sul posto, riconoscendo la quota di valorizzazione dello scambio cui avrebbero diritto;

a promuovere una campagna nazionale di informazione sui vantaggi e le opportunità aperte dalla comunità energetica e dall'autoconsumo collettivo in termini di benefici sociali, ambientali ed economici e di centrato alla povertà energetica;

a prevedere l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di un apposito fondo denominato «Fondo di garanzia per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili», con l'obiettivo di garantire una parziale assicurazione ai crediti concessi dalle banche e da altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia per la realizzazione delle Comunità energetiche rinnovabili.

(700279) «Ghirra, Bonelli, Zanella, Borrelli, Dori, Fratojanni, Grimaldi, Mari, Piccolotti, Zaratti».



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

INTERROGAZIONE CAMERA DEI DEPUTATI A PRIMA FIRMA ON. DE PALMA SUL RICONOSCIMENTO DELLA DETRAZIONE «SISMABONUS ACQUISTI» ALL'85 PER CENTO

Riportiamo di seguito l'Interrogazione in oggetto.

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-03534

presentato da

DE PALMA Vito

testo di

Martedì 11 febbraio 2025, seduta n. 426

DE PALMA e PATRIARCA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere – premesso che:

è necessario approfondire ulteriormente le procedure per il riconoscimento della detrazione «sismabonus acquisti» all'85 per cento scaduta il 31 dicembre 2024. Nella legge di Bilancio 2025 la proroga è prevista con percentuali di agevolazione decrescenti;

pervengono segnalazioni da parte di notai e imprese circa la difficoltà ad attuare le procedure per garantire l'accesso all'agevolazione secondo le modalità vigenti fino a dicembre 2024 e quelle da gennaio 2025;

la risposta all'interrogazione 5-02944 non ha dissipato i dubbi in quanto si è limitata a richiamare la risoluzione dell'Agenzia delle entrate 14/E dell'8 marzo 2024 e la risposta a interpello Agenzia delle entrate n. 189 del 1° ottobre 2024, senza precisare le procedure da adottare le tipologie di atti di compravendita da utilizzare;

fino alla pubblicazione della risoluzione Agenzia delle entrate 14/E/2024, le compravendite con «sismabonus acquisti» avvenivano attraverso la stipula di preliminari con acconti e con rogito entro i termini di vigenza dell'agevolazione, mentre la cessione del credito all'impresa avveniva in presenza del solo «allegato B». Il trasferimento del bene avveniva al termine dei lavori per tutelare gli acquirenti immobili da costruire (Taic). Tutele che si perderebbero in caso di trasferimento immediato degli immobili in categoria catastale F3, cioè in corso di costruzione;

dalla verifica delle procedure e dei documenti Agenzia delle entrate si rileva che è possibile adottare due diversi percorsi per l'accesso alla detrazione:

a) con il rispetto dei requisiti catastali e strutturali sin dalla stipula del rogito/fatturazione, entro il 31 dicembre 2027, come richiesti nella risoluzione 1.4/E/2024, con accesso immediato al sismabonus nelle percentuali vigenti al momento del rogito;

b) con il rispetto dei requisiti catastali e strutturali successivi alla stipula del preliminare e/o rogito con accesso posticipato alle agevolazioni a seconda dell'anno di stipula e fatturazione, solo a seguito dell'ottenimento dei requisiti della risoluzione 14/E/2024 ovvero dell'accatastamento F3/F4, del collaudo e del deposito delle asseverazioni «allegati B1 e B2» al momento dell'esercizio in dichiarazione del diritto alla detrazione, mantenendo la percentuale dell'anno di fatturazione, conformemente alla risposta dell'Agenzia delle entrate 565/2022 e ai sensi del 2-ter del decreto-legge n. 11 del 2023 –:

al fine di chiarire quali siano le procedure da seguire, se non ritenga opportuno adottare iniziative volte a chiarire ulteriormente quanto esposto in premessa, anche intervenendo sull'Agenzia delle entrate per l'emanazione di una circolare esplicativa sulla correttezza delle due procedure, di accesso al «sismabonus acquisti» descritte in premessa, chiarendo altresì che il rogito deve considerarsi quale atto definitivo di compravendita, anche se il trasferimento del bene avviene a fine lavori. (5-03534)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

1° ITALIAN GEOTHERMAL FORUM—ROMA CENTRO CONGRESSI AUDITORIUM DELLA TECNICA (11 E 12 MARZO 2025) -

SESSIONE DEL 12 POMERIGGIO—ORE 15.45—
SALA Q CONFINDUSTRIA (VIALE DELL'ASTRONOMIA 30—ROMA)

italian geothermal
Conference & Expo

PARTECIPANO

	FABRIZIO CAMBURSANO <i>CNG Consiglio Nazionale Geologi</i>		ANGELO ARTALE <i>F.IN.CO.</i>
	PAOLO SPAGNA <i>CNG Consiglio Nazionale Geologi</i>		ALESSANDRO BROVELLI <i>Isamgeo</i>

FREE TICKETING

<https://italiangeothermal.com/>

GEOSCAMBIO, POMPE DI CALORE E CER TERMICHE

PARTECIPANO:

- **Fabrizio Cambursano**, Consiglio Nazionale dei Geologi
- **Angelo Artale**, FINCO - Federazione Industrie per le Costruzioni e Manutenzioni
- **Paolo Spagna**, Consiglio Nazionale dei Geologi
- **Alessandro Brovelli**, Isamgeo

Di seguito il link al programma completo: <https://lnkd.in/dp4zMKp>



CASEITALY EXPO 2025: CONFERENZA DI APERTURA E TAGLIO DEL NASTRO (BERGAMO 12.2.2025)

Lo scorso 12 febbraio a Bergamo si è tenuta presso la Sala Caravaggio negli spazi della Fiera di Bergamo la **Cerimonia inaugurale di CASEITALY EXPO 2025, la Fiera Internazionale di riferimento per il settore dell'involucro edilizio.**

Con oltre 140 espositori, più di 40 convegni e 10 eventi interattivi, la fiera organizzata dall'**Associazione Caseitaly** e da **Promoberg** con il supporto di **FINCO** e delle Associazioni partner **ACMI, ANFIT, ASSITES** e **PILE**, ha riscosso un notevole successo.

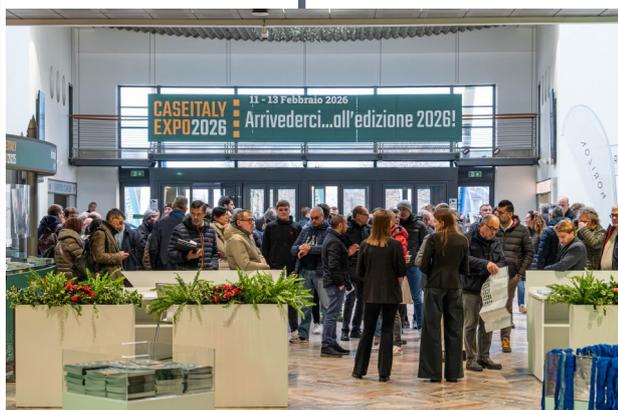
La cerimonia inaugurale è stata moderata dal **Direttore Generale FINCO, Dr. Angelo Artale**, ed ha successivamente previsto l'intervento di **Francesco Fiorito, Professore Ordinario di Architettura tecnica al Politecnico di Bari**, che ha offerto una riflessione sulla transizione green quale percorso prioritario per affrontare i cambiamenti climatici a scala locale e globale con particolare riferimento al ruolo **dell'involucro edilizio** in tale percorso.

Durante la cerimonia inaugurale si è proceduto anche alla **firma Protocollo d'Accordo e collaborazione tra l'Associazione Caseitaly e l'Ordine degli Architetti di Casablanca** per il progetto **Espace Caseitaly-Marocco 2025**, che prevede la **creazione di un hub a Casablanca** di sviluppo tecnologico, una showroom commerciale ed un **centro di formazione professionale per i tecnici marocchini**. L'obiettivo è quello di creare una solida presenza commerciale e tecnologica italiana in Marocco, tenuto conto che il Paese può fungere anche da trampolino di lancio per l'espansione nei mercati centrafricani. Il Protocollo è stato firmato da **Mohamed Karim Sbai**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Casablanca – Marocco; **Nicola Fornarelli**, Presidente di ACMI e Consigliere incaricato Caseitaly e da **Angelo Artale**, Direttore Generale Finco, alla presenza di **Mohamed Lakhel**, Console generale del Regno del Marocco a Milano.

CASEITALY EXPO 2025, alla sua prima edizione, ha ricevuto il patrocinio del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, di **Regione Lombardia**, della **Provincia di Bergamo** e del **Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bergamo**, nonché del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e di quello dei **Periti Industriali** per alcuni eventi da essi organizzati, a conferma del forte supporto istituzionale a livello locale e nazionale. Inoltre, si avvale della **collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, in particolare con **l'ICE-Agenzia** per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Presenti in fiera anche gli stand di **SIMEST** e dell'**ADM - Agenzia dei Monopoli**.

Sono intervenuti, tra gli altri, la Presidente Finco, **Carla Tomasi**; l'Assessore **Giacomo Angeloni** in rappresentanza della Sindaca di Bergamo; l'Assessore **Paolo Franco** della Regione Lombardia; il Dirigente della "Casa del Made in Italy, Lombardia (MIMIT)", **Ing. Fabrizio Clermont** ed il Dr. **Maurizio Forte, Direttore Centrale dell'Ice**.

E' stata anche data lettura di un messaggio della Presidente Caseitaly, **Laura Michellini**, impossibilitata ad intervenire.





..SEGUE

Il Ministro degli Esteri e Vice Presidente del Consiglio, On. **Antonio Tajani**, ha indirizzato una lettera a **FINCO** ed alle Associazioni promotrici di CASEITALY EXPO 2025, che riportiamo di seguito.



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MESSAGGIO SCRITTO DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, ON. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELL'EVENTO DI APERTURA DI "CASEITALY EXPO 2025"

(Bergamo, 12 febbraio 2025)

Sono felice di celebrare insieme agli organizzatori, a FINCO e a tutte le associazioni di categoria, e ai tantissimi espositori questa prima edizione di CASEITALY EXPO.

Il debutto di una nuova fiera internazionale è un segnale concreto della grande dinamicità del nostro sistema produttivo, qui oggi rappresentato da imprese e professionisti di un settore, quello dell'involucro edilizio, dal forte potenziale per la crescita del nostro Sistema Paese.

Il Governo è in prima linea nel sostegno all'industria manifatturiera, un motore del nostro sistema economico ed espressione di assoluta eccellenza del saper fare italiano.

I prodotti e le tecnologie esposti a Bergamo sono tutti componenti essenziali per rendere le nostre case, i nostri uffici ed edifici più sicuri, più comodi, più belli. Il settore dell'involucro edilizio, con la sua attenzione ai materiali e alla qualità del prodotto, gioca anche un ruolo cruciale in una partita prioritaria per il Governo come quella del risparmio energetico, che vogliamo rendere un volano di crescita le nostre oltre 4 milioni di piccole e medie imprese, l'ossatura della seconda manifattura europea.

Sono questi gli elementi di forza di un settore il cui export vale quasi 3,5 miliardi di euro e che anche nell'anno appena concluso ha conservato tutta la sua forza sui mercati internazionali nonostante la difficile congiuntura internazionale.

L'Italia è d'altronde saldamente tra i primissimi esportatori mondiali, una superpotenza dell'export. Il nostro obiettivo è raggiungere il traguardo di 700 miliardi di export entro la fine della legislatura. Un obiettivo ambizioso, ma in linea con la creatività, la spinta all'innovazione e lo spirito di adattamento delle nostre imprese, i primi ambasciatori dell'Italia nel mondo. Lo scorso anno

**..SEGUE**

abbiamo per esempio realizzato 305 miliardi di euro nei Paesi extra UE, un record assoluto!

Il sostegno all'export è una priorità strategica per affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento. Per questo, sin dall'inizio del mio mandato, ho avviato una forte azione di diplomazia della crescita, per mettere le istituzioni a servizio delle associazioni e delle aziende, specialmente delle piccole e medie imprese.

Sono personalmente impegnato in una ampia strategia di diversificazione dei nostri mercati di sbocco, soprattutto verso mercati ad alto potenziale. Ho già dato chiare indicazioni alle nostre Ambasciate e ai nostri Consolati perché siano vetrina e trampolino di lancio per la penetrazione del nostro export in tutti i mercati strategici, con un impegno a 360 gradi per la valorizzazione delle nostre eccellenze e del nostro saper fare.

In linea con queste priorità, sosteniamo a pieno il lancio di CASEITALY EXPO 2025 e la creazione di questa bellissima vetrina espositiva, un'opportunità unica, per le piccole e medie imprese altamente specializzate, di incontrarsi e incontrare compratori e operatori economici internazionali, grazie anche al supporto di ICE Agenzia, attore fondamentale del "polo dell'internazionalizzazione" che ho messo in campo a servizio delle nostre imprese.

Agli Stati Generali dell'export, che ho riunito a Milano lo scorso 18 dicembre, ho rilanciato l'impegno trasversale del Governo e delle istituzioni al servizio del nostro sistema economico, in un lavoro di squadra in cui a dare un contributo cruciale sono realtà federative come FINCO e tutte le associazioni partner presenti oggi.

Con lo sguardo rivolto al futuro, alla crescita, al benessere delle nostre famiglie e delle nostre imprese.

Contate su di me, contate sul Governo.

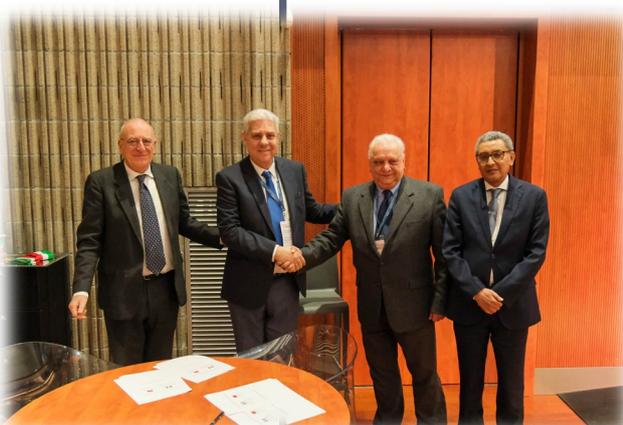
Antonio Tajani



...SEGUE



Roberta Gaggioli, Direttore di Assites; **Davide Lenarduzzi**, Amministratore Delegato Promoberg; **Mattia Angelo Montagnoli**, Direttore Generale di PILE; **Fabio Gasparini**, Presidente Assites; **Paolo Franco**, Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; **Mohamed Lakhali**, Console Generale del Regno del Marocco in Milano; **Carla Tomasi**, Presidente FINCO; **Marco Rossi**, Presidente ANFIT; **Maurizio Forte**, Direttore Centrale per i settori dell'Export di ICE; **Mohamed Karim Sbai**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Casablanca – Marocco. Sullo sfondo il Direttore Generale Finco, **Angelo Artale**.



Momento della Firma del Protocollo il Direttore Generale Finco, Dr. **Angelo Artale**; **Mohamed Karim Sbai**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Casablanca – Marocco; **Nicola Fornarelli**, Presidente di ACMI e Consigliere incaricato Caseitaly e **Mohamed Lakhali**, Console generale del Regno del Marocco in Milano.



AIFIL SCRIVE ALLA DIRIGENTE PER L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA



Roma, 20 febbraio 2025
Prot.: 08/R.N.L./25

Alla Dott.ssa Vitucci Stefania
s.vitucci@governo.it

e p.c. pa.michetti@governo.it
semplificazionenormativa@governo.it
s.gurrieri@governo.it
daniela@dalcol.it
P.Ferro@governo.it
a.artale@fincoweb.org

Gentile Dottoressa,

la nostra associazione, AIFIL (Associazione Italiana Fabbrianti Insegne Luminose), tutela gli interessi dei produttori ed installatori di insegne di esercizio ed è l'unica Associazione nazionale di categoria, punto di riferimento da 53 anni per le imprese del settore.

I nostri associati si occupano per conto dei propri clienti imprenditori anche delle pratiche autorizzatorie necessarie per poter installare le insegne di esercizio, scontrandosi così con l'annoso problema della defatigante burocrazia italiana.

Sussistono, purtroppo, notevoli ritardi e disservizi da parte di Comuni, ANAS, Città metropolitane e, in generale, da parte degli Enti proprietari delle strade, ivi comprese le concessionarie autostradali, nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la posa delle insegne di esercizio. Tali ritardi e disservizi arrecano ai nostri associati notevoli problemi in quanto di fatto ritardano l'esecuzione delle commesse e nel contempo alimentano il fenomeno dell'abusivismo.

La semplificazione e certezza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi è, dunque, un aspetto molto rilevante e di interesse concreto sia per gli operatori di settore che per le imprese che chiedono di poter identificare in tempi certi e rapidi la propria sede con l'insegna di esercizio. Le esigenze dei produttori di insegne si sposano così perfettamente (ed anzi coincidono) con le pari esigenze degli imprenditori cui gli stessi si rivolgono.

La nostra Associazione è da tempo impegnata per la semplificazione delle procedure amministrative, quali la certezza dei tempi delle risposte dei Comuni e sulle procedure ricadenti nella così detta "paesaggistica" per la posa di insegne di esercizio mediante la Legge 124/2015 (c.d. Legge Madia).

Come è noto, la Legge n. 241/1990 stabilisce in via generale che il procedimento amministrativo ad iniziativa di parte, debba obbligatoriamente concludersi entro 30 giorni, salvo termini maggiori.

Oltre alle lungaggini burocratiche, come sopra evidenziato, vi è altresì la necessità di agevolare la collocazione delle insegne di esercizio in quanto le attuali norme rendono estremamente limitante la corretta ed efficace individuazione della sede dell'impresa.

Pag. 1 a 2

AIFIL - Associazione Italiana Fabbrianti Insegne luminose
Sede Legale: 00198 ROMA (RM) Via Brenta n. 13
Partita IVA/Codice Fiscale 03628820155
Iscrizione C.CIAA di Roma • REA RM - 1669268

segreteria.nazionale@aifil.it
segreteria@pec.aifil.it
www.aifil.it
Telefono (+39) 06 45675536





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

Alla luce di quanto sopra formuliamo le seguenti richieste:

1. Vi è la necessità che il Ministero emetta linee guida o chiarimenti ministeriali, volti al rispetto della definizione di INSEGNA D'ESERCIZIO così come riportata dal DPR 495/92 (Regolamento attuazione CdS).
2. Possibilità di collocare più di un'insegna d'esercizio sul medesimo edificio con dimensione massima consentita dal CdS per ciascuna attività.
3. Si chiede che la documentazione da fornire a corredo dell'istanza sia conforme a quanto prescritto dall'art. 53, c.3, del DPR 495/92 e sia improntata ai principi della massima semplificazione così come prescritto dal c. 2 del medesimo articolo nonché dalla L. n. 241/90.
4. Tempi di rilascio delle autorizzazioni: considerato che il termine di 60 gg per la conclusione del procedimento, previsto dall'art 53 DPR 495/92, o nel diverso termine previsto dai Regolamenti locali, purtroppo non viene MAI rispettato dall'amministrazione competente, si chiede che, decorso detto termine, l'autorizzazione si intenda rilasciata per silenzio-assenso.
5. Dimensioni dell'Insegna aderente al fabbricato perpendicolare al senso di marcia: si chiede che la dimensione prevista per l'insegna perpendicolare al senso di marcia, purché aderente al fabbricato, sia la medesima di quanto prescritto dal codice della strada per le insegne parallele al senso di marcia aderenti a fabbricato.

Auspichiamo che le nostre richieste, frutto di anni di esperienza sul campo, possano trovare condivisione e accoglimento.

In attesa di cortese riscontro, si porgono i nostri migliori saluti.

AIFIL
Referente
Norme Legislative
Mario Acerbis

Studio Laruffa-Bottinelli
Avv. Francesco Laruffa



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

ANSAG: CORSO PER ADDETTI ALLE MACCHINE DELLA PRESAGOMATURA ED ASSEMBLEA PUBBLICA E PRIVATA (PESARO URBINO 20.3.2025)

2025



CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA PRESAGOMATURA DEL CENTRO DI TRASFORMAZIONE ACCIAIO PER C.A

PESARO URBINO

20 MARZO 2025
ORARIO 9.00 - 13.00

PRESSO

SCHNELL SpA
Via Sandro Rupoli 2
61036 Colli al Metauro (PU)

Rif. Irma Tortoriello
Tel. 06.8555203
e-mail: segreteria@ansag.org

PROGRAMMA

Ore 09.00 Inizio Corso

Dall'acciaio all'armatura: procedure e buone pratiche per gli addetti alla Presagomatura nei Centri di Trasformazione.

*Nozioni base sui materiali.
Procedura di rintracciabilità.
Modalità di Produzione.*

Ore 13.00 Termine del Corso

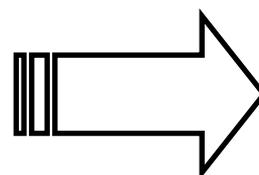
Rilascio attestato di avvenuta partecipazione al Corso

COSTI DI PARTECIPAZIONE:

- ASSOCIATO A.N.S.A.G. 50€ + IVA
- NON ASSOCIATO A.N.S.A.G. 80€ + IVA



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE



A.N.SAG.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAGGIATORI ACCIAIO F.R.C.A.

ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.SAG.

20 MARZO 2025 - ORE 10.30

PRESSO SEDE SCHNELL S.P.A.

VIA SANDRO RUSPOLI 2

61036 COLLI AL METAURO (PU)

PROGRAMMA DEI LAVORI

ORE 10.30-11.30 PARTE PRIVATA

- REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
- SALUTO DEL PRESIDENTE
- PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANSAG 2024
- PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANSAG 2025

ORE 11.30-13.30 PARTE PUBBLICA

- RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- AGGIORNAMENTI NORMATIVI SETTORE PRESAGOMATURA
- RESOCONTO ATTIVITA' SOCIALE ANSAG 2024 E PRESENTAZIONE PROSSIME INIZIATIVE
- ANALISI DEL SETTORE

ORE 13.30-14.30 LIGHT LUNCH

ORE 14.30-16.30 VISITA SCHNELL SPA

PER INFORMAZIONI SIG.RA IRMA TORTORIELLO
SEGRETERIA@ANSAG.ORG - TEL. 06/8555203





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

UNAI DAY: 57 ANNI DI VALORI "IDENTITÀ", ETICA E ORGOGLIO DELLA PROFESSIONE (ROMA 22.2.2025)

Per FINCO ha partecipato il Direttore Generale, Dr. Angelo Artale

57° Anniversario UNAI

Nella giornata del 22 febbraio 2025, UNAI, ha organizzato l'annuale **UNAI Day**, per festeggiare il 57° anniversario della nascita di UNAI, avvenuta il 19 febbraio del 1968: una grande manifestazione che punta, come sempre, al coinvolgimento di tutti gli associati.

Durante la manifestazione, fra l'altro, si terrà la cerimonia annuale per il conferimento del premio "UNAI Quality Awards 2024", istituito per gratificare gli associati, nei confronti dei quali non sono pervenute lamentele da parte dei condomini e inoltre:

- che sono presenti a questo importante evento;
- che sono in regola con le quote associative annuali, inclusa quella del 2025.
- che hanno partecipato in divisa associativa agli eventi UNAI, nell'arco del 2024 (e negli ultimi due convegni in particolare), nel rispetto dell'art. 24 comma 10 dello Statuto e dell'art. 2 del Codice Deontologico;

L'evento, strutturato, anche, come aggiornamento professionale, ai sensi del DM. 140/14, garantisce, a tutti i partecipanti, l'acquisizione di ben 6 crediti formativi, sui 15 necessari per completare il Corso di Aggiornamento per l'annualità 2024/25.

L'**UNAI Day** è un'occasione di incontro e confronto che vedrà coinvolti colleghi provenienti da tutte le sedi provinciali nazionali, le istituzioni locali e regionali, insieme al tessuto economico e sociale che gira intorno al Condominio.

Le celebrazioni dell'anniversario UNAI si concluderanno con la consegna degli **UNAI Faithful Award 2025** ai presenti alla **CENA ASSOCIATIVA**, cui sono invitati tutti gli iscritti (previa prenotazione e versamento quota individuale da effettuarsi sul sito internet www.unai.it).

CONVENZIONI		Costo
Contrassegnate i servizi prescelti		
<input type="checkbox"/>	Brunch (Pranzo di CARNE servito) Antipasto: Quadrotto di parmigiana di Melanzane - Secondo: Filetto di Cinta Senese glassato al Miele con Patate al Forno - Bevande: Acqua, Vino Feudi Aragonesi, Caffè..	35,00
<input type="checkbox"/>	Cena di Gala (Cena di PESCE servita al tavolo, preceduta da Aperitivo a buffet) - Aperitivo: Prosecco, Anacolicci, Succhi di Frutta e Agrumi, Snack Salati, Verdure pastellate, Mozzarella in Carozza, Insalatina di Farro, Bon Bon di Baccalà, Tortino di Scarola, Pizette, Panzerottini, Mini Suppli, Calzoncini Ripieni, Bocconcini di Mozzarella con rucola e mais - Primo: Risotto Carnaroli con Gamberi Gobbo del Mediterraneo e punte di asparagi - Secondo: Turbante di Branzino con petali di mandorle e gamberone con verdure di stagione - Dolce: Tiramisù all'amaretto con scaglie di cioccolato bianco e crumble di mandorle - Bevande: Acqua naturale e frizzante, Vino Rosso dei Feudi Aragonesi, Spumante/Prosecco Mionetto Vivo, Caffè.	50,00
Persone N. Totale da versare (moltiplicare l'importo per n. persone)		
PASTI: La prenotazione dei vari pacchetti deve avvenire tassativamente entro la data del 17.02.2025. La mancata prenotazione comporta un aggravio dei costi del 10%. - L'importo, a titolo di CAPARRA confirmatoria, andrà bonificato, sul c/c di UNAI, IBAN: IT 37 R 02008 05203 00000 3164679 con causale: "prenotazione UNAI Day 2025". Inviando, poi, copia del bonifico a unairegreteria@gmail.com ed esibendo l'originale al Desk UNAI il giorno dell'evento.		
ALBERGO: La prenotazione delle stanze può essere effettuata direttamente telefonando allo HOTEL ST. MARTIN - Tel. 06 84010200 - Convenzione UNAI 15% sul prezzo web.		

unaiday

SAB 2025
sul tema
**57 Anni di Valori:
Identità, Etica e Orgoglio
della Professione**

22 febbraio 2025

L'INCONTRO È PARTE INTEGRANTE DEL
CORSO DI AGGIORNAMENTO ANNUALE OBBLIGATORIO
AI SENSI DEL DM 140/2014

6 CREDITI FORMATIVI
Ingresso Riservato
agli Istituti UNAI e
agli Ospiti invitati

c/o Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare
in Roma - Viale dell'Università n. 20 (Casa dell'Aviatore)
PRENOTAZIONI: <https://unai.sgapro.it>
Segreteria UNAI: info@unai.it - Tel 06 4457287 - 06 4441076

PROGRAMMA

SABATO MATTINA

Ore 9:00 - Accoglienza e Registrazione

- Registrazione dei partecipanti
- Welcome coffee e networking

Ore 9:15 - Apertura dei Lavori

- Intervento del Presidente Nazionale, **Avv. Rosario CALABRESE:**
"Le sfide e le opportunità per gli amministratori di condominio nel 2025"

Ore 9:45- Sessione 1: Etica, Deontologia e Responsabilità

- Avv. Claudio TURCI:**
"Il Codice Deontologico per l'Amministratore di Condominio Unai"
- Avv. Guerrino PETILLO:**
"Le nuove responsabilità legali dell'amministratore di condominio alla luce della Riforma Cartabia"
- Avv. Roberto TRIOLA:**
"Sanzioni per errato conferimento rifiuti in condominio"

Ore 11:00- 11:30 - Pausa Caffè

Ore 11:30 - Sessione 2: Evoluzione e Innovazione nella Professione

- Dott. Edoardo VENTUROLI:**
"Dalle origini alla contemporaneità: storia ed evoluzione dell'amministratore"
- Ing. Cristian ANGELI:**
"I bonus edilizi in condominio nel 2025: Novità e problemi progressi"
- Avv. Francesca FAGGIOTTO:**
"Aggiornamenti catastali post Superbonus: un dettaglio da regolamentare"

13:00 - Question time

MODERA i lavori: **Alessia CALABRESE** (Economista - Presidente RevCondPro)

Ore 13:30 - 15:00 - Pausa Brunch

Pausa Brunch - Colazione di lavoro (a costi convenzionati, solo prenotati, prenotazione anticipata obbligatoria). I **LAVORI PROSEGUONO NEL POMERIGGIO** e si concluderanno con la **CENA ASSOCIATIVA**, cui sono invitati tutti gli iscritti, ma a cui potranno partecipare solo i prenotati che abbiano versato la quota individuale.

Serata di Gala - Nel corso della Cena di Gala verrà effettuata la consegna degli **UNAI Faithful Award 2025** ad Associati e Dirigenti, presenti, meritevoli perché in Divisa UNAI (per le caratteristiche della divisa vedere specifiche riportate di seguito).

SABATO POMERIGGIO

Ore 15:00 - Sessione 3: Innovazione e Adempimenti in Condominio

- Prof. Claudio CAMILLERI:**
"Culpa in eligendo e Culpa in vigilando per l'amministratore di condominio"
- Arch. Emilio MAGNANTI:**
"Criticità e adempimenti: l'importanza delle certificazioni accreditate"
- Ing. Juan Pedro GRAMMALDO:**
"Adempimenti primari per gli amministratori: management delle manutenzioni"

Ore 16:30 - Sessione 4: Gestione Finanziaria e Assemblee

- Ing. Francesco MAZZIOTTI:**
"Detrazioni fiscali 2025 per i condomini: opportunità e criticità"
- Dott.ssa Fabiola PIETRELLA:**
"Gestione delle spese condominiali e rapporto con il fisco"
- Prof. Rosario CALABRESE:**
"Trasparenza e obbligo di rispondenza contabile e gestionale nel rendiconto"

Ore 17:30 - Tavola Rotonda: Sinergie e Futuro delle Professioni

- Dibattito tra i relatori:**
"Collaborazione amministratori/avvocati: le sfide nel condominio del futuro"
- Domande e risposte con il pubblico**

Ore 18:30 - 19:00 - Chiusura e Saluti Finali

- Consegna degli attestati di partecipazione e degli **UNAI Quality Awards 2024**

La Divisa Associativa UNAI



La divisa associativa, da utilizzare ogni qual volta si è chiamati a rappresentare l'associazione e quando si partecipa a convegni, meeting, o incontri associativi, è la seguente:

- Executive:**
 - Giacca blu e Pantaloni grigi.
- Professional:**
 - Completo nero o grigio di qualsiasi gradazione e foggia.
- Official:**
 - Completo blu.

Per le associate è d'obbligo il tailleur degli stessi colori. La cravatta associativa avrà i **colori sociali, giallo oro e blu** (Pantone 108C e 293C), a righe trasversali, tipo "regimental". Gli stessi colori avrà la cravatta o il foulard per le donne. La camicia sarà di colore **azzurro chiaro** (celeste), per tutti, è tollerata la camicia bianca, ma non di altri colori.



COLLETTIVA ICE/FINCO: BIG 5 SAUDI 2025 (ARABIA SAUDITA, RIYAD 24-27 FEBBRAIO 2025)



Arabia Saudita, Riyad 24 - 27 febbraio 2025

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BIG 5 SAUDI 2025 (Marble & Stone e Windows Doors & Facades)



L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE e con FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione), organizza la partecipazione collettiva delle aziende italiane dei settori lapideo e involucro edilizio, alla fiera BIG 5 SAUDI 2025, che si svolgerà a Riyad, dal 24 al 27 febbraio 2025.

PERCHE' PARTECIPARE

L'iniziativa, giunta alla sua 13° edizione, rappresenta una delle principali rassegne del settore dell'edilizia in Arabia Saudita e nella regione del Golfo, rappresentando un appuntamento di riferimento nei comparti materiali edili - tecnologie per le costruzioni, per appaltatori, imprenditori ed investitori privati del real estate.

Il Regno dell'Arabia Saudita sta attraversando un momento cruciale per la sua economia, con l'esecuzione di nuovi piani di trasformazione socioeconomica del Paese, quali Saudi Vision 2030, unitamente agli ambiziosi progetti nel turismo e nelle infrastrutture. Il Regno dell'Arabia Saudita rappresenta inoltre il più grande produttore e consumatore di materiali edili nell'intera regione del Medio Oriente. Secondo le stime del sito GlobalData, la dimensione del mercato delle costruzioni ha raggiunto ha raggiunto 133 miliardi dollari USA nel 2022, ed è previsto un tasso di crescita medio annuo oltre il 4% durante il periodo dal 2024 al 2027. L'Arabia Saudita costituisce un mercato di vaste dimensioni, con una popolazione di quasi 36 milioni di abitanti, in prevalenza giovani, il cui tasso di crescita annuo del 2-3% fa prevedere un aumento costante nel prossimo decennio.

Le prospettive di business per le aziende italiane sono pertanto notevoli in questo mercato, che si conferma, pur a fronte delle vulnerabilità dovute alla crisi internazionale, come uno dei più dinamici.

www.ice.it



Costruzioni

Pietre e Marmi, Costruzioni, Infissi in Legno, Prodotti Chimici, Fibre Sintetiche e Artificiali, Infissi in Metallo, Prodotti in Metallo (Escal. Macchine e Impianti), Articoli in Gomma e Materie Plastiche, Involucro edilizio, Infissi in pvc, Zanzariere e Schemature solari, Manglieria.

Luogo: Arabia Saudita, Riyad
Data Evento: 24 - 27 febbraio 2025
Scadenza Adesioni: 29/1/2024
Data Pubblicazione: 15/11/2024
Siti Ufficiali: <https://www.big5constructsaudi.com/>

Iscriviti alla Newsletter ICE: <https://www.ice.it/it/news/ICE-Agenzia-12020391004>

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"



Per Finco presente **Roberta Gaggioli**, la prima a destra per il taglio del nastro insieme, tra gli altri, all'Ambasciatore d'Italia a Riyad, **Carlo Baldocci**, accompagnato dal Direttore di ICE Riyad, **Romano Baruzzi**, dal Consigliere Giuridico del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Avv. Marco Rago**, e dal Consigliere di Legazione **Eleonora Lopez**, Capo Ufficio Economico e Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Riyad.





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

PRESENTAZIONE NUOVE OPPORTUNITA' DI BUSINESS DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI NEL CONTINENTE AFRICANO

Dal link di seguito riportato [HTTPS://WWW.FINCOWEB.ORG/PRESENTAZIONE-FIERE-E-MERCATI-DMG/](https://www.fincoweb.org/presentazione-fiere-e-mercato-dmg/) è possibile scaricare la brochure illustrativa di alcune delle opportunità 2025 del settore delle costruzioni nel continente africano.



Scopri nuove opportunità di business nel mercato delle costruzioni nel continente africano da mille miliardi di dollari.

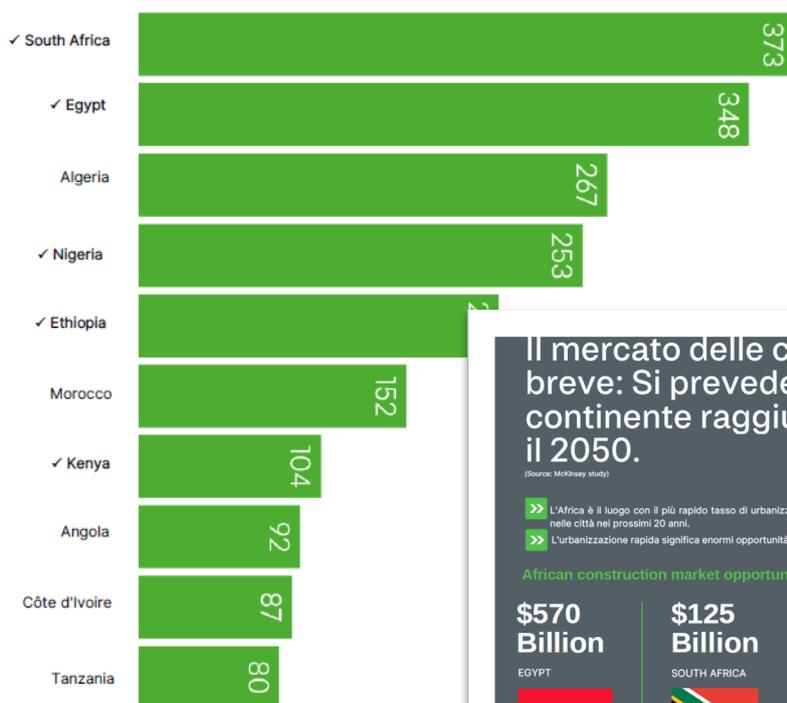
Organized by **dmg events** Supported by **Invernizzi Group**



Le 10 maggiori economie in Africa

Paesi africani con il Pil più alto nel 2024 (in miliardi di USD)

(Source: Statista.com)



Il mercato delle costruzioni in Africa in breve: Si prevede che la popolazione del continente raggiungerà 2,5 miliardi entro il 2050.

(Source: McKinsey study)

➤ L'Africa è il luogo con il più rapido tasso di urbanizzazione al mondo, con oltre 500 milioni di persone che si prevede lasceranno le campagne per trasferirsi nelle città nei prossimi 20 anni.

➤ L'urbanizzazione rapida significa enormi opportunità di business nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture.

African construction market opportunity:

\$570 Billion

EGYPT



\$125 Billion

SOUTH AFRICA



\$108 Billion

NIGERIA



\$59 Billion

ETHIOPIA



\$20 Billion

KENYA

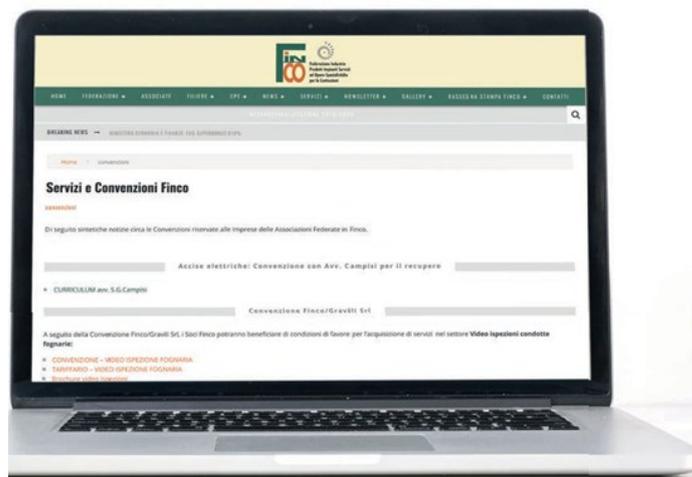




**CONVENZIONI
FINCO**

CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI.



UNI

AGGIORNAMENTO NORME UNI

Sul sito UNI - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.

<http://www.FINCOweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/>



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

Via Brenta 13 – 00198 Roma
Tel. 06/8555203 – Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACEPER – Torino
Associazione Consumatori e Produttori
Energie Rinnovabili
Presidente: *Veronica Pitea*
Vice Presidente: *Simone Ruffinatto*



ACMI – Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: *Nicola Fornarelli*
Vice Presidente: *Luca Ardissone*
Presidente Onorario: *Vanni Tinti*



AFIDAMP – Milano
Associazione fabbricanti e fornitori italiani
attrezzature macchine prodotti e servizi per la
pulizia professionale
Presidente: *Giuseppe Rielo*
Vice Presidente: *Gianfranco Bonotto*
Direttore: *Stefania Verrienti*



AIFIL – Roma
Associazione Italiana Fabbricanti
Insegne Luminose
Presidente: *Lai Diego*
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



AIPAA – Bergamo
Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antinfortunistica
Presidente: *Giuseppe Lupi*
Direttore: *Tommasso Spagnolo*



AISES – Roma
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: *Gabriella Gherardi*
Vice Presidenti: *Toni Principi, Eros Pessina*



ANACI – Roma
Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari
Presidente: *Francesco Burrelli*
Segretario: *Andrea Finizio*



ANCCA – Castelrotto (BZ)
Associazione Nazionale
Contabilizzazione Calore e Acqua
Presidente: *Hans Paul Griesser*
Vice Presidente: *Luca Magni*
Responsabile Rapporti Istituzionali: *Angela Marchese*



ANCSA – Roma
Associazione Nazionale Centri Soccorso
Autoveicoli
Presidente: *Eleonora Testani*
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*
Direttore: *Alessia Lentini*



ANFIT – Ferrara
Associazione Nazionale per la Tutela
della Finestra Made in Italy
Presidente: *Marco Rossi*
Vice Presidente: *Giovanni Dalfino*
Direttore: *Laura Michellini*



ANIPA - FIAS – Piacenza
Associazione Nazionale Imprese Pozzi
per Acqua
Presidente: *Gino Longo*



ANNA – Bolzano
Associazione Nazionale Noleggio Autogru
e Trasporti Eccezionali
Presidente: *Daniela Dal Col*
Vice Presidente: *Simone Gramigni*
Past-Vice Presidente: *Angelo Gino*



ANSAG – Roma
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: *Dario Carmiello*
Vice Presidenti: *Ezio Michielin, Silvia Bonomini*
Direttore: *Stefano Menapace*



ARCHEOIMPRESSE – Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: *Cristina Anghinetti*
Vicepresidenti: *Daria Pasini, Cinzia Rampazzo*
Tesoriere: *Chiara Cesaretti*
Segretario: *Francesco Melia*



ARI – Roma
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: *Kristian Schneider*
Vice Presidente: *Irene Zuliani*
Segretario: *Paola Conti*

Associazione Restauratori d'Italia



ASSITES – Roma
Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: *Fabio Gasparini*
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco, Nereo Sella*
Direttore: *Roberta Gaggioli*



ASSOBON – Roma
Associazione Nazionale Imprese Bonifica
Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: *Polito Genova*
Segretario: *Valerio Bellei*
Consiglieri: *Stefano Gensini, Paolo Orabona e
Werter Cacciatori*



ASSOCOMPOSITI – Milano
Associazione dei materiali compositi e affini
Presidente: *Roberto Frassine*
Direttore: *Simona Tiburtini*



ASSOIDROELETTRICA – Bologna
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: *Barbara Franchi*
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



ASSOROCIA – Trento
Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: *Dario Amici*
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*
Direttore: *Bruno Zanini*



AS.SO.VE 462 – Milano
Associazione organismi di ispezione e
notificati
Presidente: *Achille Cester*
Vice Presidente: *Angiolo Di Sacco*
Segretario: *Primo Baravelli*



ANIG HP – Piacenza
Associazione Nazionale Impianti Geotermia –
Heat Pump
Presidente: *Moreno Fattor*



ANISIG – Roma
Associazione Nazionale Imprese Specializzate
in Indagini Geognostiche
Presidente: *Italo Cipolloni*
Vicepresidenti: *Giuseppe Alba e Eugenio Coatti*



ASSOCIAZIONE MASTER – Roma
Presidente: *Stefano Bufarini*
Presidente Emerito: *Vincenzo D'Aria*
Direttore: *Domenico Squillacioti*
Vice Direttori: *Santo Mineo - Sandro Pariset*



CNIM – Roma
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: *Aurelio Salvatore Misiti*



CONSORZIO PER L'ITALIA – Palermo
Presidente: *Salvatore Nasca*
Vice Presidente: *Rosalba Calandra*
Direttore: *Nino Galante*



FEDERCONTRIBUENTI ITALIA – Roma
Presidente: *Marco Paccagnella*
Segretario Generale e Responsabile Sviluppo PMI:
Flavio Zanarella



FIRE – Roma
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
 Presidente: *Cesare Boffa*
 Vice Presidente: *Giuseppe Tomassetti*
 Direttore: *Dario Di Santo*



FISA – Roma
Fire Security Association
 Presidente: *Marco Patruino*



FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Ente per lo sviluppo delle costruzioni in acciaio – Milano
 Presidente: *Caterina Epis*
 Direttore Generale: *Simona Maura Martelli*



PILE – Varese
Produttori Installatori Lattomeria Edile
 Presidente: *Fabio Montagnoli*
 Tesoriere: *Palmiro Bartoli*



U.P.I.V.E.B. – Milano
Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria
 Presidente: *Giorgio Donati*
 Vice Presidente: *Fabrizio Fontana*



UNAI – Roma
Unione Nazionale Amministratori d'Immobili
 Presidente: *Rosario Calabrese*
 Vice Presidente: *Alessia Calabrese*



UNICEDIL – Roma
 Presidente: *Francesco Siervo*
 Vice Presidente: *Alessandro Guaglione*



UNICMI – Milano
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti
 Presidente: *Mauro Durazzi*
 Vice Presidenti: *Ruggero Gualini, Guido Faré, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani*
 Direttore Generale: *Pietro Gimelli*



UNION – Roma
Unione Italiana Organismi Notificati
 Presidente: *Giorgia Feneri*



ZENITAL – Monza
Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore
 Presidente: *Luca Marzola*
 Vice Presidente: *Raffaele Scognamiglio*
 Direttore: *Giuseppe Giuffrida*



ACI – Roma
 Presidente: *Angelo Sticchi Damiani*



ALFA ACCIAI SPA – Brescia
 Legale Rappresentante: *Amato Stabiumi*



ALFERCOM SRL – Padova
 Legale rappresentante: *Alberto Costa*
 Presidente CDA: *Federico Costa*



ATAC SPA – Roma
 Presidente del CdA: *Giovanni Mottura*



CASEITALY SRL – Roma
 Presidente: *Laura Michelini*



CRIBIS D&B S.R.L.
 Legale Rappresentante: *Carlo Gherardi*
 Presidente del CDA: *Marco Preti*



E2030 Srl
 Presidente: *Antonio Coschignano*



ENI PLENITUDE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT – Milano
 Presidente: *Rita Marino*
 Amministratore Delegato: *Stefano Goberti*



FERROVIE DELLO STATO S.P.A.
 Amministratore Delegato: *Luigi Ferraris*
 Chef Corporate Affairs Officer: *Massimo Bruno*



GRAVILLI SRL – Lecce
 Amministratore Delegato: *Antonio Gravili*



HANDLES OF ITALY – Sezione Maniglieria Finco
 Coordinatore: *Icaro Pasini*



HARLEY DICKINSON CONSULTING SRL – Milano
 Presidente: *Alessandro Ponti*



INTERBAU SRL – Milano
 Presidente: *Giuseppe Cersosimo*



ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA – Genova
 Presidente: *Sergio Scanavino*
 Segretario Generale: *Luca Timossi*



LAPI SPA – Laboratorio Prevenzione Incendi – Prato
 Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante: *David Borsini*



M3S SPA – Roma
 Legale Rappresentante: *Anna Maria Mangialomini*



PERAZZI ENGINEERING & C. SRL – Piacenza
 Amministratore Delegato: *Italo Perazzi*



PLC SRL – Roma
 Amministratore Unico e Responsabile Commerciale: *Antonella De Vitis*



PRAGMATICA AMBIENTALE SRL – Ravenna
 Presidente: *Alberto Guidotti*
 Consigliere: *Cavina Lidia*



PROTEUS SRL – Roma
 Legale Rappresentante: *Marco Garofolo*



PSC INSURANCE BROKERS SRL – Roma
 Legale Rappresentante: *Romeo Piluso*
 Direttore: *Giuseppe Oliviero*



RESIT SRL – Roma
 Presidente: *Ugo Vittorio Rocca*



Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" – Città Sant'Angelo (PE)
 Presidente: *Mauro Pallini*



ZANZAR S.p.A. – Grottaglie (TA)
 Presidente: *Angelo L'Angelotti*
 Amministratore Delegato: *Sergio Fabio Brivio*
 e *Nicola Lippolis CFO*
 Direttore Generale: *Sergio Fabio Brivio*

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



Carla Tomasi
 Presidente Finco



Gabriella Gherardi
 Vice Presidente Vicario



Francesco Burrelli
 Vice Presidente Finco



Daniela Dal Col
 Consigliere Incaricato



Mauro Furlan
 Consigliere Incaricato



Walter Righini
 Consigliere Incaricato



Lino Setola
 Consigliere Incaricato



Angelo Artale
 Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org – finco@fincoweb.org – www.fincoweb.org



CITATI IN QUESTO NUMERO

- ACERBIS MARIO, AIFIL
- ACMI
- ADM AGENZIA DEI MONOPOLI
- AIFIL
- ANCCA
- ANFIT
- ANSAG
- ANGELONI GIACOMO, ASSESSORE IN RAPPRESENTANZA DELLA SINDACA DI BERGAMO
- ARTALE ANGELO, DG FINCO
- ASSITES
- BALDOCCI CARLO , AMBASCIATORE D'ITALIA IN ARABIA SAUDITA
- BARUZZI ROMANO, RESP.UFFICIO ICE DI RIYAD
- BROVELLI ALESSANDRO , ISAMGEO
- CAMBURSANO FABRIZIO , CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CANNAVO' PAOLO, COMITATO CONSULTIVO FINCO
- CARAVANO VINCENZO, ING. CONSULENTE ANSAG
- CASEITALY
- COLLEGIO DEI GEOMETRI DI BERGAMO
- CLERMONT FABRIZIO, DIRIGENTE CASA DEL MADE IN ITALY
- DE PALMA VITO, ON.
- FINCO
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- FIORITO FRANCESCO, PROF.ORD. ARCH.POLITECNICO DI BARI
- FRANCO PAOLO, ASSESSORE ALLA CASA E HOUSING SOCIALE REG. LOMBARDIA
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GASPARINI FABIO, PRESIDENTE ASSITES
- GHIRRA FRANCESCA, ON.
- FORTE MAURIO, DIRETTORE GENERALE PER L'EXPORT ICE
- ICE
- LAKHAL MOHAMED, CONSOLE GEN DEL REGNO DEL MAROCCO IN MILANO
- LARUFFA-BOTTINELLI STUDIO
- LENARDUZZI DAVIDE, AD PROMOBERG
- LOPEZ ELEONORA, CONSIGLIERE DI DELEGAZIONE , CAPO UFFICIO ECONOMICO E COMMERCIALE DELL'AMBASCIATA D'ITALIA A RIYADH.
- MARCHESE ANGELA, ANCCA
- MAZZETTI ERICA, ON. VIII COMMISSIONE CAMERA DEI DEPUTATI
- MICHELINI LAURA, PRESIDENTE CASEITALY
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
- MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- MONTAGNOLI MATTIA, DIRETTORE GENERALE PILE
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BERGAMO
- PATRIARCA ANNARITA, ON.
- PILE
- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- PROMOBERG
- RAGO MARCO, CONSIGLIERE GIURIDICO DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- REGIONE LOMBARDIA
- ROSSI MARCO, PRESIDENTE ANFIT
- SBAI MOHAMED KARIM, PRES. ORDINE ING.DI CASABLANCA
- SCHNELL SPA
- SIMEST
- SPAGNA PAOLO , CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI
- TAJANI ON. ANTONIO, MINISTRO MIMIT
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- UNAI
- UNI
- VITUCCI STEFANIA, RESPONSABILE STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO
Via Brenta 13—00198 Roma—Tel 06/855203 email comunicazione@FINCOweb.org



COMITATO CONSULTIVO FINCO

Prof. Marcello Basili Professore Associato di Economia Politica presso l'Università di Siena	Ing. Paolo Cannavo Presidente FECC (Federazione Europea del Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager	Prof. Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento	Prof. Federico Della Puppa Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia	Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.	Avv. Francesco Morabito Consulente, esperto Public Affairs
On. Aurelio Misti Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avv. Arrigo Varlaro Sinisi Esperto Settore Contratti Pubblici	Prof. Manlio Vendittelli Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, Pianificazione ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma	Prof.ssa Maristella Vicini Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per l'Economia Applicata). Docente presso Luiss		

SE NON VUOI RICEVERE PIU' LA NEWSLETTER FINCO SCRIVI "CANCELLAMI"